



atti del congresso

SIDAPA

14<sup>o</sup> CONGRESSO NAZIONALE  
sidapa

SOCIETÀ  
ITALIANA DI  
DERMATOLOGIA  
ALLERGOLOGICA  
PROFESSIONALE  
E AMBIENTALE

PERUGIA

6/8  
novembre  
2014

M. Principato(1), I. Moretta(2), L. Stingeni(3), S. Principato(2)

1) Sezione di Parassitologia, Facoltà di Medicina veterinaria, Università di Perugia;

2) Centro di Ricerca Urania, Perugia;

3) Sezione di Dermatologia clinica, allergologica e venereologica, Dipartimento di Medicina, Università di Perugia

Diagnosi non invasiva di scabbia attraverso l'esame diretto delle polveri ambientali (E.D.P.A.®)

Come è noto, *Sarcoptes scabiei* è un acaro astigmato in grado di colonizzare lo strato epidermico della cute umana, configurando il quadro clinico della scabbia.

Il riconoscimento di evidenti cunicoli consente al medico di formulare una diagnosi di certezza; il loro non facile riconoscimento, come si verifica frequentemente, rende la diagnosi di scabbia non agevole, anche per il dermatologo di comprovata esperienza. In questi casi il medico deve ricorrere alla scarificazione cutanea con lama di bisturi al fine di evidenziare al microscopio la presenza di *Sarcoptes scabiei*.

Questa metodica è, per evidenti motivi, fastidiosa per il paziente e frequentemente poco sensibile, risultando spesso falsamente negativa. Per tali ragioni abbiamo sperimentato, in questi ultimi tre anni, l'applicazione dell'Esame Diretto delle Polveri Ambientali (E.D.P.A.®) nella diagnosi di scabbia.

E' previsto che il paziente raccolga le polveri della propria camera da letto, dopo aver scrollato le lenzuola; queste sono poi analizzate con la tecnica dell'E.D.P.A.®. Tale metodica consente di rilevare le tracce di *Sarcoptes scabiei* nelle squame cutanee isolate dalla polvere ambientale e permette di evidenziare con certezza sia le tracce di corion e di materiale fecale, sia i resti esuviali, sia le celle epidermiche di insediamento dell'acaro.

E' evidente che tanto più le lesioni sono datate, tanto più semplice è la diagnosi parassitologica. Tale metodica consente di effettuare una diagnosi di certezza di scabbia dopo circa un mese dall'infestazione, consentendo un precoce inquadramento diagnostico.

---